



Ministero dell'Istruzione, dell'
Università e della Ricerca
Direzione Scolastica Regionale per l'Umbria
Ufficio Scolastico Provinciale di Terni

**RIUNIONE GLIP
Verbale n. 1**

Il giorno 13 novembre alle ore 15,30, si riunisce il GLIP, Gruppo di lavoro interistituzionale provinciale, presso l'USP di Terni. Sono presenti: il dirigente tecnico Sabrina Boarelli, il prof. Mazzotta, la dott.ssa De Angelis, la dott.ssa Farinelli, il D.S. Chiavetti, il dott. Tardioli, le sigg.re Paolucci e d'Episcopo, la prof.ssa Magherini. E' assente la dott.sa Bonanni. Presiede e coordina la riunione la dott.ssa Boarelli, verbalizza la prof.ssa Magherini.-----

E' presente, nella fase iniziale della riunione, il dirigente provinciale dott. Monetti che saluta il gruppo, ne sottolinea l'importanza per la possibilità di confronto e proposta fra enti diversi e fa presente che per esso esiste un fondo economico che al momento ammonta ad euro 2.600. Auspica che possano essere evidenziate in tale sede nuove proposte per realizzare nuove iniziative, augura buon lavoro ed abbandona quindi la seduta.-----

Prende la parola l'ispettrice Boarelli esordendo con una premessa che reputa necessaria: dichiara la sua contrarietà alla costituzione del GLIP in quanto si tratta di un gruppo anacronistico, nato con la lex 104/92, in una temperie storico-sociale-culturale diversa, in un clima in cui esisteva una marcata dimensione provinciale. Il tempo che è trascorso ha visto mutamenti rapidi e significativi che hanno inciso profondamente sul clima sociale, inoltre, gli ultimi processi normativi prevedono, entro sei mesi, radicali modifiche di struttura degli Uffici Scolastici Provinciali le cui competenze saranno assorbite in ambito regionale. A Perugia non esiste GLIP dal 2000, per una logica di regionalizzazione; a Terni il dott. Monetti ha insistito sempre per ricostituirlo, anche su pressione dei soggetti extrascolastici. Il direttore generale Rossi, pertanto, ha acconsentito all'insediamento di un nuovo GLIP di Terni. L'ispettrice Boarelli afferma che sarebbe stato più logico formare un unico gruppo regionale, viste le ridotte dimensioni dell'Umbria, e a lei è stato affidato il coordinamento in quanto responsabile dei bisogni educativi speciali da numerosi anni. Effettuata tale premessa, per chiarezza e trasparenza, l'ispettrice enuncia di mettere a disposizione del gruppo tutta la sua partecipazione ed impegno a lavorare in sintonia con i componenti, con la maggior parte dei quali, peraltro, ha già collaborato più volte in passato. Ringrazia poi il dott. Mazzotta per la partecipazione che assicura in prima persona e per aver evitato delegare l'incarico. L'ispettrice chiede quindi informazione sulle vicende del protocollo di intesa per la provincia di Terni la cui stesura era stata ultimata qualche anno fa, protocollo che con la condivisione delle modalità prescelte, da parte di tutti i soggetti, avrebbe disciplinato tutti i passaggi relativi all'iter scolastico degli alunni

Riferimento: Rossella Magherini

0744.498236 rossella.magherini.tr@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Direzione Scolastica Regionale per l'Umbria
Ufficio Scolastico Provinciale di Terni

disabili. -----

Interviene la dott.ssa De Angelis per rispondere che l'approvazione definitiva è stata bloccata dall'amministrazione provinciale, in quanto, un cambio di dirigenza ha fatto valutare inopportuna la sottoscrizione di ciò che era stato stabilito dal protocollo. I termini del problema sono complessi perché i compiti della provincia sono cambiati a norma di legge e non sono più compatibili con quanto espresso in tale protocollo. -----

La dott.ssa Farinelli aggiunge in proposito che risale a luglio 2008 l'ultimo incontro, convocato dall'ASL, per cercare di sottoscrivere il suddetto protocollo. La difficoltà dell'operazione è dovuta alle funzioni della provincia, legata ad una normativa contraddittoria e ad una sua conseguente interpretazione altrettanto contraddittoria. Di fatto il protocollo è stato adottato per gli ambiti di Terni e Narni, ma non di Orvieto il cui comune ha proposto la modifica del testo. Con questa modifica il testo diventerà più flessibile e sarà inviato a tutti gli enti firmatari.-----

L'ispettrice Boarelli chiarisce la differenza fra protocollo di intesa e accordo di programma, sottolineando che quest'ultimo, a causa della indeterminatezza delle norme che disciplinano la materia a fronte di forte coerenza giuridica dello strumento, sarà di difficile realizzazione ; ancor più adesso che per le competenze amministrative e normative si procede verso una fase di regionalizzazione.-----

La dott.ssa De Angelis afferma che la provincia attende indicazioni dalla Regione e che la Regione non ha mai inteso occuparsi in prima persona di tali questioni.-----

La dott.ssa Farinelli mette comunque in luce gli aspetti positivi dell'elaborazione del protocollo: benché esso non sia stato ancora sottoscritto da tutti gli enti coinvolti, ha individuato e stabilito diritti condivisi, funzioni e ruoli e rappresenta comunque un buon risultato. -----

L'ispettrice Boarelli fa quindi riferimento al budget a disposizione del GLIP: si tratta di un vecchio residuo di 2.600 euro che si potrebbe pensare di usare per percorsi di ricerca, di ricerca -azione. A tale cifra si aggiungerà un'altra somma, presumibilmente analoga, che sarà comunicata in seguito in maniera precisa dalla direzione scolastica regionale. -----

Il dott. Tardioli prende la parola affermando di essersi dedicato, dopo il pensionamento, ad attività di volontariato presso la FISH di Terni. Circa 18 mesi fa il dott. Monetti gli ha comunicato la possibilità di riattivare il GLIP, ciò gli è sembrato un evento utile, per cui ha fatto pressione da parte della FISH, di cui è rappresentante, affinché ciò avvenisse. Certo, ammette che la nuova legislazione scoraggia la riattivazione di questo gruppo, ma in ogni caso questo GLIP dovrebbe tentare di produrre ulteriori azioni, perché in Umbria e a Terni ci sono buone esperienze di integrazione scolastica. In molte situazioni le cose vanno bene, si percepisce l'esistenza della qualità, ma non sempre le buone pratiche vengono socializzate. La speranza della FISH è di riuscire a realizzare degli obiettivi nell'ambito di

Riferimento: Rossella Magherini

0744.498236 rossella.magherini.tr@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Direzione Scolastica Regionale per l'Umbria
Ufficio Scolastico Provinciale di Terni

questo gruppo, pertanto a nome di detta associazione chiede di: poter avere un panorama più chiaro dei termini numerici e quantitativo-organizzativi della situazione scolastica; di lavorare alla qualità, magari determinando un osservatorio con l'individuazione di indicatori di qualità; di poter avere una qualche incidenza nella progettazione intersettoriale a livello politico (poiché dove si parla di prevenzione la scuola non è presente).-----

L'ispettrice Boarelli riferisce i passaggi relativi all'individuazione delle cattedre di sostegno e fa presente l'esistenza del GLH provinciale che è un gruppo tecnico preposto alla disamina delle certificazioni e alla determinazione dei criteri per l'assegnazione delle cattedre di sostegno. I criteri e la conseguente determinazione di cattedre sono dati di assoluta trasparenza, che passano alla Direzione Regionale e alla contrattazione sindacale. L'ispettrice fa anche presente i termini della finanziaria 2007 e che il contingente stabilito è senza alcuna possibilità di deroga. Le ore sono assegnate alle scuole ed ogni scuola, attraverso il GLH di istituto, provvede a sua volta a distribuirle agli alunni. -----

Il prof. Mazzotta comunica che il 16 gennaio si svolgerà a Terni il III convegno di neuropsichiatria e durante la mattina ci sarà una incontro pubblico, strutturato secondo le modalità di una tavola rotonda coordinata dalla dott.ssa Bonanni, dedicata alle tematiche scolastiche. Al convegno seguirà la pubblicazione degli atti. Inoltre, fa presente come con la nuova normativa, che regola la certificazione della disabilità secondo il D.P.C.M. 185, alcune famiglie, temendo di essere stigmatizzate, hanno rifiutato la certificazione. Si tratta, dunque, di situazioni che presentano complessità ulteriori per la vita delle classi in cui sono inseriti alunni disabili non certificati (e dunque senza la possibilità di avere docenti di sostegno). -----

L'ispettrice Boarelli afferma che ora la vita scolastica sarà anche un po' più complessa per la nuova riforma e, tra l'altro, per la valutazione (voti e non più giudizi). -----

La dirigente scolastica Chiavetti dice che un'altra fase non sempre semplice è il passaggio che la certificazione deve effettuare dalla famiglia alla scuola: ci sono genitori che non consegnano il materiale alla scuola.-----

Il dott. Tardioli chiede se a Perugia vi sia un rapporto alunni- docenti di sostegno più favorevole che a Terni.-----

L'ispettrice Boarelli afferma che è esattamente il contrario: Terni ha un rapporto di 1 a 2, Perugia invece di 1 a 2,5. Comunica inoltre che non è possibile superare il rapporto 1 a 2 perché si tratta di un vincolo posto dalla finanziaria. Ricollegandosi poi alla richiesta di un panorama di dati, afferma che è possibile produrre una mappatura incrociando i dati dell'USP con i dati del comune (quest'ultimo per il numero degli operatori presenti nelle scuole). Dice, poi che al di là del giudizio delle famiglie, si può pensare ai principi delle buone pratiche da individuare e diffondere; si può pensare alla realizzazione di una sorta

Riferimento: Rossella Magherini

0744.498236 rossella.magherini.tr@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'
Università e della Ricerca

Direzione Scolastica Regionale per l'Umbria
Ufficio Scolastico Provinciale di Terni

di ricognizione con dei modelli già esistenti di rilevazione dei dati.-----

La dott.ssa De Angelis chiede degli alunni stranieri.-----

L'ispettrice Boarelli chiarisce che gli stranieri hanno bisogni educativi speciali ma non sono da confondere con gli alunni disabili. Per ciò che concerne la terza richiesta della FISH dice che la Regione si è impegnata a erogare risorse alle scuole tramite i Comuni e ha chiesto all'USR di individuare ambiti di intervento legati anche ai disturbi specifici di apprendimento. L'USR ha già predisposto un piano che ha inviato all'Assessorato regionale alla Salute.-----

La riunione termina con l'individuazione della data dell'incontro successivo, presumibilmente il 17 dicembre, entro la quale dovrà essere pronta la mappatura per poterla esaminare e per procedere all'individuazione di indicatori di qualità.-----

La riunione si conclude alle ore 18.00-----

II VERBALIZZANTE
Rossella Magherini

F.to IL COORDINATORE
Dir. Tecn. Sabrina Boarelli

Riferimento: Rossella Magherini

0744.498236 rossella.magherini.tr@istruzione.it